

## Scheda di Monitoraggio annuale 2018

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea in Informatica

**Classe:** LM-18

**Sede:** Università degli studi di Perugia

**Dipartimento:** Matematica e Informatica

**Anno accademico di attivazione:** 2008/09

### Gruppo di Riesame

Prof. Alfredo Milani (Presidente del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof. Arturo Carpi (Presidente del CdS 2017/2018) – Responsabile delle Schede di monitoraggio del triennio precedente

Prof. Stefano Bistarelli (Responsabile Qualità del CdS)

Sig.ra Paola Morettini (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Dott. Francesco Faloci (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 6 Dicembre 2018

### Commento agli indicatori

#### I - Sezione iscritti

Dall'analisi degli indicatori relativi a iscritti e immatricolati nel triennio cui si riferiscono nel triennio cui si riferiscono (2014/15-2016/17) risulta che una media 19 studenti ogni anno si iscrivono alla laurea magistrale (ic00a), di cui 2 con altra laurea o provenienti da altro ateneo (cfr. ic00c e ic04). Il numero degli iscritti al CdS è pressoché costante, intorno alle 50 unità. Tali valori sono non lontani ma costantemente inferiori alla media nazionale. Va rilevata una lieve ma costante riduzione del numero degli studenti fuoricorso.

#### II-Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

In questa sezione vengono considerati gli indicatori ic01, ic02, ic04, ic05, ic08 e ic09. L'indicatore ic01 che valuta la performance degli studenti negli esami sostenuti è molto al di sopra della media del centro Italia e della media nazionale. Il secondo di tali indicatori correlato al tempo impiegato per raggiungere la laurea presenta invece un calo attestandosi attorno alla media di area geografica.

Invece l'indicatore ic04, che mostra l'attrattività del corso di laurea verso studenti provenienti da altri Atenei, è purtroppo inferiore alla media nazionale e del centro-Italia e numericamente limitato a sole una o due unità.

Il rapporto tra il numero degli studenti regolari e il numero dei docenti (indicatore ic05) è piuttosto costante e migliore delle medie, sia di area geografica che nazionale. La quasi totalità dei corsi di base e caratterizzanti è tenuta da docenti del medesimo settore scientifico disciplinare in misura lievemente inferiore alla media nazionale. La qualità della ricerca dei docenti del corso di studio è superiore alla soglia di riferimento (0.8) delle lauree magistrali ed è allineata o superiore alle medie d'area e nazionali. Gli indicatori occupazionali (ic07, ic07BIS, ic07TER) sono eccellenti e superiori alla media

nazionale garantendo di fatto completa occupazione al 100%.

### **III-Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Gli indicatori di internazionalizzazione ic10 e ic11 del CdS sono bassi, come peraltro in tutti i CdS magistrali d'Italia e dell'area. Il basso numero assoluto di studenti, causa anche un andamento altalenante nel tempo di tali valori. Ad esempio nel 2015, la laurea di due studenti con almeno 12 CFU conseguiti all'estero ha portato ic11 al 33% (percentuale che è doppia rispetto al valore medio del centro-Italia) seppur con uno 0% nell'anno precedente e nel successivo.

L'indicatore ic12 (studenti provenienti da corsi di laurea triennale stranieri) è inferiore alla media nazionale e conferma la scarsa attrattività della laurea magistrale.

### **IV-Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Esaminiamo ora gli indicatori di performance che riguardano la regolarità del percorso universitario. Complessivamente gli indicatori ic13, ic15, ic15bis, ic16, ic16bis sono in trend parzialmente negativo rispetto media sia nazionale che del centro-Italia, mentre l'indicatore ic14 è migliore sia della media nazionale che di area. Resta confermato l'andamento altalenante con picchi, positivi o sopra la media, nel 2015. Invece la percentuale degli iscritti che si laureano non oltre un anno in più rispetto alla durata regolare del percorso di studi (indicatore ic17=70.6%) è migliorata notevolmente, risultando persino migliore delle medie di area e nazionale. Quasi tutte le ore di docenza sono erogate da docenti a tempo indeterminato (indicatore ic19).

### **V-Indicatori di approfondimento per la sperimentazione**

Il numero di abbandoni (ic24) sono numericamente pochissimi, due al massimo. Essi risultano comunque sempre sotto la media nazionale, mentre i cambi di corso sono assenti (ic23).

La percentuale di studenti che conclude il percorso di studi nel tempo previsto (ic22= 61.1%) è in crescita risultando molto superiore alla media sia nazionale che di area.

Gli indicatori ic27 e ic28, rivelano un rapporto studenti/docenti positivo e, nell'ultimo anno preso in considerazione, migliore dei valori medi nazionali.

### **VI-Conclusioni**

La qualità della ricerca dei docenti ed il piccolo numero di studenti garantisce una buona didattica nel CdS, ed eccellenti opportunità di collocamento occupazionale. Tuttavia, sarebbe opportuno far crescere il numero degli studenti, specie quelli provenienti da corsi di Laurea extra-ateneo.

Considerando l'alto numero di iscritti alla laurea triennale in Informatica che poi transitano direttamente nel mondo del lavoro non proseguendo gli studi e considerata l'evoluzione dell'offerta formativa, si può pensare di aumentare l'attrattività della prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale dei laureati triennali, facendo leva anche sul successo occupazionale, sulla concreta possibilità di ottenere posizioni migliori dal punto di vista professionale anche all'estero, e sui vantaggi ed aspetti del titolo della professione di Ingegnere dell'Informazione Senior - cui la laurea magistrale dà accesso e che offre un differenziale in più nel mondo del lavoro. In particolare si prevede di attivare

iniziative di aggiornamento professionale con l'Ordine degli Ingegneri di riferimento.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione si suggerisce di incrementare la diffusione dei percorsi Erasmus e dei traineeship all'estero in particolare.

Per quanto riguarda l'attrattività per laureati di altri atenei, si prevede di pianificare, in collaborazione col delegato all'orientamento del Dipartimento, specifiche attività di informazione evidenziando gli ottimi benchmark del CdS relativamente alla regolarità degli studi ed all'occupazione post-laurea.